

**Iren Green Generation
Tech s.r.l.**

Corso Svizzera, 95 - 10143 Torino
Tel. +39 011 5549111 - Fax +39 011 538313
Capitale Sociale Euro 80.200,00 i.v.
Camera di Commercio Industria Artigianato e
Agricoltura di Torino
C.F. 10576731003, REA: TO - 1306912

irengreenerationtech@pec.grupporen.it
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359
Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014



Torino, 19 giugno 2024
Prot. TA000422-2024-P

Spett.le **Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica**

Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma

PEC: VA@pec.mase.gov.it

e.p.c. **Ministero della cultura**

Soprintendenza Speciale per il PNRR
Via di San Michele, 22
00153 Roma

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Comune di Troia

Ufficio Tecnico
Settore Tecnico Manutentivo
Via Regina Margherita, 80
71029 Troia (FG)

PEC: utc@pec.comune.troia.fg.it

OGGETTO [ID: 10742] – **Riscontro al Parere del Comune di Troia del 28/03/2024 (prot. MASE n. 60161)**

Riferimento: [ID: 10742] *Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del l'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto agrivoltaico, di potenza pari a 71,05 MW da realizzarsi nei Comuni di Troia (FG), Lucera (FG) e Biccari (FG) e del le relative opere di connessione al la RTN da realizzarsi nel Comune di Troia (FG). Proponente: Iren Green Generation Tech S.r. l.*

Il sottoscritto dott. Paolo Mezzera, nato a Ivrea il 18 ottobre 1980, C.F. MZZPLA80R18E379P domiciliato per la carica della scrivente società presso la sede legale, in qualità di legale rappresentante della società IREN GREEN GENERATION TECH S.R.L., con sede in Corso Svizzera, 95, CAP 10143, Torino (TO), C.F. 10576731003 e P. IVA 02863660359, REA TO -1306912,

Con riferimento alla Nota del Comune di Troia del 28/03/2024, assunta con prot. MASE n. 60161, riscontra le osservazioni pervenute come segue:

- 1) Osservazione. Dagli elaborati non si evince la componente agricola dell'intervento combinata con l'impianto di produzione di energia solare in quanto non vi è una relazione in merito alla compatibilità

dell'intervento proposto con le linee guida nazionali per gli impianti agrivoltaici al fine di definire i requisiti che un impianto fotovoltaico deve possedere per essere definito agrivoltaico.

Controdeduzione: Le caratteristiche e i requisiti degli impianti agrivoltaici sono definiti nel paragrafo 2.2 delle Linee Guida nazionali in materia di impianti agrivoltaici del giugno 2022 dove viene riportato che: "il rispetto dei requisiti A, B è necessario per definire un impianto fotovoltaico realizzato in area agricola come "agrivoltaico". Per tali impianti dovrebbe inoltre previsto il rispetto del requisito D.2". In particolare, l'impianto di cui in oggetto è di tipo "agrivoltaico" poiché rispetta i requisiti A e B delle Linee Guida. Come riportato nell'elaborato "**H004_FV_BGR_00148 Inquadramento normativo Agrivoltaico**", si riportano di seguito i parametri dell'impianto in oggetto:

Requisito A:

A.1) Superficie agricola coltivata: 158,19 ha che corrisponde al 70% della Superficie Totale pari a 225,98 ha (considerando l'area recintata e le aree esterne alla recinzione coltivabili funzionali al piano agronomico).

A.2) LAOR: 25,10% corrispondente al rapporto massimo tra la superficie dei moduli e quella occupata dal sistema agrivoltaico.

Requisito B:

B.1) Continuità dell'attività agricola: come riportato nell'elaborato **H004_FV_BPR_00099_R00 Relazione sull'Utilizzo agrario delle Aree occupate dall'Impianto e H004_FV_BPR_00137_R00 Relazione sulle Misure di Mitigazione e Compensazione** la continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto di intervento è dimostrata dalla continuità dell'attività di produzione agricola che, partendo da un tessuto originario che ha storicamente fatto riferimento ad un tipo di agricoltura tradizionale vocata alla monocoltura, prevedrà nuovi investimenti agroproduttivi, che oltre ad assicurare una redditività certa e stabile, di fatto, rappresentano una continuità del settore agricolo così come previsto dai parametri delle Linee Guida. In tal senso il cambiamento dell'identità colturale con essenze "miglioratrici", storicamente impiegate però per la zootecnia, ha di fatto segnato un punto di svolta. Inoltre, la coltivazione della camomilla e lo sviluppo della filiera ad essa collegata consentirà di incrementare ulteriormente la redditività dei terreni in oggetto e garantirà un livello occupazionale in agricoltura stabile e duraturo

B.2) Producibilità elettrica minima: come riportato nell'elaborato **H004_FV_BGR_00089_R00 Stima di producibilità dell'Impianto** la producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico (FVagri) risulta essere pari a 0,82883 GWh/ha/anno (FV standard); di contro, andando a considerare la producibilità di un impianto standard otteniamo 1,07748 GWh/ha/anno. Pertanto, risulta dimostrato che $FVagri \geq 0,6 \cdot FVstandard$ ($0,6 \cdot FVstandard = 0,64649$).

Il valore di producibilità dell'impianto agrivoltaico in oggetto sarà monitorato nel rispetto del requisito D mediante i sistemi di monitoraggio così come riportato nell'elaborato **H004_FV_BGR_00001_R00 Relazione Tecnica**

- 2) Osservazione. Non vi sono specifiche riguardanti il soggetto che realizza il progetto nè tantomeno è stato qualificato come Impresa Agricola o Associazione Temporanea di Imprese (ATI), formata da imprese del settore energia e da una o più imprese agricole.

Controdeduzione. Come riportato nella visura camerale della Società proponente Iren Green Generation Tech s.r.l. all'interno dell'oggetto sociale: "La società ha per oggetto l'esercizio, sia in Italia che all'estero, delle seguenti attività: ...H) SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' AGRICOLE IN GENERALE AI SENSI DELL'ART. 2135 C.C. ED IN PARTICOLARE LO SVOLGIMENTO DI OGNI ATTIVITA': DIRETTA ALLA COLTIVAZIONE DEL FONDO, ALLA SELVICOLTURA, ALL'ALLEVAMENTO DI ANIMALI, ALLA CURA ED ALLO SVILUPPO DI UN CICLO BIOLOGICO O DI UNA FASE NECESSARIA DEL CICLO STESSO, DI CARATTERE VEGETALE O ANIMALE E CHE UTILIZZI O POSSA UTILIZZARE IL FONDO, IL BOSCO O LE ACQUE DOLCI, SALMASTRE O MARINE; DIRETTA ALLA MANIPOLAZIONE, CONSERVAZIONE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI

PRODOTTI OTTENUTI PREVALENTEMENTE DALLA COLTIVAZIONE DEL FONDO O DEL BOSCO DELL'ALLEVAMENTO DI ANIMALI; DIRETTA ALLA PRODUZIONE ED ALLA TRASFORMAZIONE DI CEREALI; DIRETTA ALLA FORNITURA DI BENI O SERVIZI MEDIANTE L'UTILIZZAZIONE PREVALENTE DI ATTREZZATURE O RISORSE DELL'AZIENDA NORMALMENTE IMPIEGATE NELL'ATTIVITA' AGRICOLA ESER-CITATA; DI OGNI ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO RURALE E FORESTALE; DI RICEZIONE ED OSPITALITA' COME DEFINITE DALLA LEGGE. OVE NECESSARIO PER LEGGE, LA SOCIETA' SI AVVARRA' DI PROFESSIONISTI ABILITATI.

LA SOCIETA' POTRA' COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI COMMERCIALI, INDUSTRIALI, FINANZIARIE ED IMMOBILIARI ACCESSORIE ALLE ATTIVITA' SOPRA INDICATE, RITE-NUTE NECESSARIE E/O UTILI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE, ED ASSUMERE PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA' OD IMPRESE, AVENTI OGGETTO ANALOGO O CONNESSO AL PROPRIO."

In particolare, per lo svolgimento dell'attività agricola sottesa all'impianto in questione, la Società Iren Green Generation Tech S.r.l. si avvarrà della collaborazione di una società agricola specializzata nell'integrazione tra impianti fotovoltaici e l'agricoltura.

- 3) Osservazioni: Ritenuto poi che l'impianto per la sua dimensione produce una significativa frammentazione del paesaggio agrario nonché un consistente effetto di artificializzazione del contesto rurale.

Controdeduzioni: L'impianto agrivoltaico di cui in oggetto non produce frammentazione del paesaggio agrario e non produce una artificializzazione del contesto rurale nel quale è inserito. Viceversa, il progetto contribuirà al mantenimento e al supporto dell'indirizzo produttivo-agricolo del contesto circostante in quanto il terreno sul quale le strutture fotovoltaiche insistono continuerà ad essere coltivato secondo un piano agronomico asseverato e aggiornato con cadenza pluriennale, come riportato nell'elaborato **H004_FV_BGR_00092 - Relazione pedoagronomica**. Inoltre, come riportato nell'elaborato **H004_FV_BGR_00084_R00 - Relazione Paesaggistica**, certamente il contesto interessato dal progetto ha una condizione generale di sicuro interesse, come testimoniato dalle qualità del paesaggio agrario e delle aree naturalistiche circostanti, ma nello specifico delle aree interessate dal progetto presenta caratteri di scarsa naturalità ed è privo di colture agricole di pregio, così come purtroppo va annotato che alla ricchezza "cartografica" del sistema insediativo storico non corrisponde un buono stato di conservazione dei principali beni architettonici e culturali che punteggiano il paesaggio rurale e che attualmente sono troppi i poderi abbandonati, le preesistenze storiche ridotte in condizioni di abbandono o di ruderi, anche quando inglobate in complessi aziendali attivi. Il progetto pur avendo un certo consumo di suolo, non implica abbattimenti di specie arboree e interessa esclusivamente porzioni di territorio utilizzate temporaneamente per la coltivazione di seminativi, e che potranno essere ancora coltivati. nel caso specifico la configurazione del layout e le peculiarità dell'impianto, che presenta altezze dal suolo molto contenute (massimo 4.4 m), non determinano interferenze tali da pregiudicare il riconoscimento o la percezione dei principali elementi di interesse ricadenti nell'ambito di visibilità dell'impianto. Infatti, la percezione dell'impianto si abbatte con la distanza e si confonde con i diversi elementi del territorio; dai punti più ravvicinati la realizzazione della fascia a verde mitica la percezione dei pannelli offrendo allo sguardo elementi arborei tipici del paesaggio agrario di riferimento. In definitiva, l'intervento non prevede volumi edilizi a meno delle cabine di campo e raccolta che hanno dimensioni contenute e della sottostazione di trasformazione, per cui ha la stessa capacità di alterazione visiva di una coltivazione agricola intensiva e quindi non introduce nuovi elementi che possano guidare e orientare lo sguardo, né elementi artificiali di disturbo dei principali punti di riferimento visuale o di interesse paesaggistico.

- 4) Osservazioni: Ove mai il progetto dovesse essere autorizzato, l'Amministrazione chiede sin da ora le compensazioni ambientali e territoriali previste come per legge nella misura non inferiore al 3% dei

proventi derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto.

Controdeduzioni: La Società intende manifestare la propria massima disponibilità a sottoscrivere con il Comune di Troia, nel testo che verrà concordato tra le parti, una convenzione al fine di determinare le misure compensative in conformità a quanto disposto dalle Linee Guida. In particolare, la Società, ai predetti fini, intende proporre l'implementazione di quanto sarà dettagliatamente convenuto con codesto Comune al fine di valorizzare il territorio e il paesaggio rurale del Comune di Troia.

Pertanto, qualora vi sia disponibilità di codesto Ente in tal senso, quest'ultimo e la Società stipuleranno una apposita convenzione per determinare e puntualizzare i reciproci impegni e obblighi, fermo restando che il valore economico degli impegni della Società dovranno essere conformi a quanto previsto dalle Linee Guida e che l'esecuzione di quanto sarà previsto a carico di quest'ultima nella predetta convenzione sarà implementato a seguito del completamento dei lavori di realizzazione e messa in esercizio dell'impianto.

Si richiede che tutte le comunicazioni al riguardo siano inviate anche all'indirizzo
PEC: irengreenerationtech@pec.gruppoiren.it

Distinti saluti.

IREN GREEN GENERATION TECH S.R.L.
IL LEGALE RAPPRESENTANTE
PAOLO MEZZERA



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Paolo Mezzera", is written over the printed name.